



Relazione sociale al bilancio 2021

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS (art. 5 dello Statuto) persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Il Circolo intende promuovere una società basata su un equilibrato rapporto tra gli esseri umani e tra uomo e natura, secondo un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane, per la difesa dei consumatori e dell'ambiente, per la tutela degli animali, dei vegetali, del patrimonio storico e culturale, del territorio e del paesaggio.

L'Associazione per perseguire tali obiettivi e raggiungere le finalità di cui all'articolo 5 dello Statuto opera attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, iniziative di partecipazione di cittadini e comunità, realizzazione di progetti, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, iniziative di informazione e formazione, che si sviluppano con le seguenti attività:

A) promuovere ed organizzare ogni forma di attività al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali, in particolare promuovendo ed organizzando in proprio o in collaborazione con enti e associazioni, servizi di vigilanza sull'applicazione delle norme poste a tutela dell'ambiente, degli animali e della salute;

B) svolgere attività di manutenzione, pulizia e custodia di aree verdi, beni monumentali e/o culturali, parchi giochi, giardini pubblici ed ambienti naturali;

C) organizzare campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, il rimboschimento e la ricomposizione paesaggistica, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole ed industrializzate;

E) organizzare riunioni, seminari, dibattiti e convegni;

F) promuovere ed organizzare ogni forma di attività per la difesa, la tutela e la cura della salute umana e del benessere animale;

G) promuovere ed organizzare attività commerciali e produttive marginali volte al perseguimento degli scopi sociali quale ad esempio la vendita di prodotti agricoli biologici ovvero gadget e materiale informativo, viveri o bibite;

H) promuovere e gestire attività di formazione non formale presso le proprie sedi e/o presso altri luoghi idonei, rivolte a scuole di ogni ordine e grado e agli adulti, sui temi e le metodologie che fanno riferimento all'educazione ambientale ed alla cittadinanza attiva e alla formazione per lo sviluppo sostenibile;

M) realizzare iniziative e campagne di sensibilizzazione, di informazione e monitoraggio, in difesa degli animali (d'affezione o di allevamento), della fauna selvatica, della flora, del suolo e dell'ambiente in generale.

Nell'ambito delle finalità statutarie sopra richiamate, l'Associazione ha dato continuità alla collaborazione con altre associazioni di volontariato e di promozione sociale, con comitati di cittadini, con gli Enti pubblici e con le istituzioni scolastiche.



Il 2021 è stato il secondo anno della pandemia da Sars-Cov-2, che ci ha limitati fortemente nelle possibilità di svolgere le campagne e le iniziative che hanno caratterizzato il lavoro dell'Associazione negli anni. Siamo comunque riusciti nei brevi periodi di allentamento delle regole e grazie alle modalità di coinvolgimento a distanza favorito dalla tecnologia, a sviluppare alcune delle azioni già avviate in precedenza ed a mettere le basi per altre che nel 2022, anno dell'auspicabile ritorno alla normalità, dovranno essere implementate.

PROGETTI FINANZIATI

Nel corso del 2021 è stato portato a termine il progetto **“Mirano urla”**, realizzato in collaborazione con il CSV di Venezia e con altre associazioni locali con il coinvolgimento del comune di Mirano, del Comitato di Quartiere, degli scout, della parrocchia San Leopoldo Mandich, dell'Istituto Comprensivo Gabrieli, dell'Istituto K. Lorenz - 8 Marzo. Le attività, che hanno interessato Piazza Aldo Moro, il Centro Civico e il Parco Rabin di Mirano, sono state realizzate nella logica della rigenerazione urbana partecipata. Da evidenziare che nella costruzione delle strutture dedicate ad incentivare la presenza dei bambini e a rendere giocabile il parco sono stati utilizzati i tronchi provenienti dalla montagna veneta abbattuti dalla tempesta Vaia nel 2018. Il “Parco rigenerato” è stato inaugurato a settembre.

Nell'arco del 2021 sono state sviluppate le azioni previste dal progetto **“Cibo per il Clima”** (<https://bit.ly/3KAZFxS>) realizzato con il contributo del CSV Venezia e in collaborazione con diverse associazioni (Legambiente Veneto Orientale Circolo “Pascutto-Geretto” di San Stino di Livenza, Circolo Acli di Cazzago di Pianiga, Il Bosco di San Stino di San Stino di Livenza, Il Portico di Dolo, Archeo Club Italia di Venezia). Sono stati realizzati i corsi di cucina sostenibile e salutare, iniziative a favore della biodiversità e delle api, la produzione di un percorso comunicativo sul tema dell'impatto delle scelte alimentari sul clima e sulla salute. Il progetto ha coinvolto direttamente o indirettamente centinaia di persone e decine di volontari (v. relazione finale sulle attività svolte: <https://bit.ly/3vU7ppK>).

Nello scorso dell'anno sono state implementate le azioni previste dal progetto **“Lotta locale al clima globale 2021”** (<https://bit.ly/37PCenx>) predisposto in collaborazione e con il contributo del Comune di Dolo. Il progetto ha riguardato soprattutto il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela della biodiversità, ma anche i rifiuti causati dalla dispersione delle plastiche nell'ambiente con la partecipazione a due iniziative di pulizia: assieme all'associazione Plastic Free e assieme all'associazione City for You. Sono inoltre state coinvolte le scuole: la scuola primaria con la manifestazione “Puliamo il Mondo” (a ottobre) e la scuola dell'infanzia di Sambruson con il trapianto di alcuni alberi in occasione della Festa dell'Albero (a novembre).

Il progetto **“Passo dopo passo”**, finanziato dalla Fondazione Riviera Miranese, è stato avviato e si concluderà nel 2022. Il progetto prevede l'organizzazione di corsi/laboratori di cucina sana, sostenibile e sociale di comunità, la realizzazione di una rete di punti significativi lungo i percorsi sostenibili (ciclabili e camminabili) per favorire il movimento all'aria aperta, la realizzazione di due aree verdi attrezzate con elementi naturali per incentivare il gioco dei bambini all'aperto, la realizzazione di un percorso comunicativo di sensibilizzazione e promozione di una corretta alimentazione sostenibile, salutare e relazionale, della mobilità sostenibile e dell'utilizzo delle aree verdi. Partner del progetto sono: i Comuni di Dolo e Stra, il Circolo Acli Cazzago (Pianiga), il Circolo AUSER “Ieri e oggi” (Dolo), la FIAB Mirano-Riviera del Brenta, la FIAB-StraBici (Stra), le associazioni Hilarius (Mira), Il Portico (Dolo), MiraGAS (Mira), Podisti Dolesi (Dolo), Trekking Italia (Marghera-Venezia). (<https://bit.ly/3Kza0dJ>)



Nel 2021 ha anche preso il via il progetto "**Socializziamo Beni Comuni Sostenibili**", finanziato dalla Regione del Veneto, finalizzato a creare le condizioni che permettano alle persone di passare più tempo all'aperto a contatto con la natura aumentando l'attività fisica e riducendo la sedentarietà, privilegiando interventi rivolti a bambini e famiglie ed agli anziani con un'attenzione specifica alle persone più svantaggiate. In altre parole il progetto intende modificare i luoghi (parchi, cortili scolastici, percorsi pedonali e ciclabili) per renderli "favorevoli alla salute". Costruzione di due aule esterne. Sono previste le seguenti azioni: progettazione partecipata di tre cortili scolastici; avvio di una rete di punti di sosta lungo i percorsi pedonali e ciclabili per aumentarne la fruibilità; progettazione partecipata e di rigenerazione comunitaria di due parchi pubblici e di un parco parrocchiale; miglioramento dell'utilizzo del cortile del centro anziani; promozione dell'utilizzo dei luoghi rigenerati. Numerosi sono i partner ed i collaboratori: Centro sociale anziani "A. Bosello" di Dolo, Circolo AUSER Ieri e Oggi di Dolo, Circolo ACLI di Cazzago di Pianiga, Comuni di Camponogara Dolo e Stra, Istituto Comprensivo Statale di Dolo, Associazione Famiglie e Abilità di Camponogara, Associazione Hilarius Gambarare Naturalis di Mira, Associazione F.I.A.B. Mirano-Riviera del Brenta di Mira, Associazione culturale FIAB StraBici di Stra, Associazione A.S.D. Podisti Dolesi, Associazione Assiscout di Fiesso d'Artico, Parrocchia di San Martino di Cazzago di Pianiga.

ALTRI PROGETTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

Abbiamo effettuato **incontri di informazione-formazione** con gli studenti dell'istituto Professionale **ENAIP** di Dolo sui temi dell'**alimentazione sostenibile** e salutare e della **biodiversità**; assieme a loro abbiamo riflettuto sull'importanza delle scelte alimentari per contrastare la crisi climatica e costruito alcuni interessanti menù a ciò finalizzati (<https://bit.ly/3LEmBOU>) (settembre)

In più fasi a causa dell'andamento della pandemia, che ha rallentato e a volte sospeso la possibilità dei necessari incontri organizzativi, è stato costruito il progetto di coinvolgimento degli studenti e dei docenti del **Liceo G. Galilei di Dolo** finalizzato a sensibilizzare i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (<https://bit.ly/3F1abst>)

In ottobre abbiamo partecipato alla manifestazione **Scienza in Villa** presentando una relazione al convegno introduttivo sul tema "Clima e alimentazione" (importanza del ciclo di vita dei prodotti agricoli e degli alimenti per ridurre il nostro impatto negativo sul clima) e dando un contributo importante al buffet della serata inaugurale orientandolo alla sostenibilità (v. <https://bit.ly/3Feal4M>).

Abbiamo continuato a gestire il centro di **raccolta delle tartarughe** alloctone sia per quanto riguarda la manutenzione che per quanto riguarda il monitoraggio della situazione e l'alimentazione.

È proseguita con regolarità la campagna di **raccolta cibo per le colonie feline** presso i supermercati effettuata dalle socie del gruppo "benessere animale" del nostro circolo.

Gli obiettivi di tutela e miglioramento della biodiversità sono stati perseguiti con l'attuazione di diverse iniziative. Tra esse ha rilievo la promozione dell'"**Autostrada delle Api della Riviera del Brenta**" (un percorso fiorito amico degli insetti impollinatori, un tragitto ricco di colori e nettare, una rete di sentieri profumati che collegano i paesi e le frazioni) presso le amministrazioni comunali e la realizzazione dei primi interventi di piantumazione di lavande e altre piante a Dolo, Fiesso, Stra.

Con l'obiettivo di recuperare l'uso dei **cammini lungo gli argini** dei corsi d'acqua per promuovere la conoscenza del territorio e la vita salutare all'aria aperta in natura sono state organizzate nel corso dell'intero anno otto uscite, che ci hanno offerto l'opportunità di verificare lo stato degli argini e la loro percorribilità a piedi. Le risultanze dei sopralluoghi sono state raccolte in video disponibili sul



canale YouTube dell'associazione (<https://bit.ly/3LEmB0U>). L'iniziativa ha coinvolto anche le amministrazioni dei comuni di Dolo, Mira, Stra, Vigonovo.

Le attività usuali dell'associazione, comprese quelle legate alle campagne nazionali e quelle di educazione ambientale nelle scuole, hanno subito una pesante battuta d'arresto, con poche eccezioni:

- organizzazione e realizzazione di **Puliamo il Mondo** a Camponogara e a Dolo con il coinvolgimento di circa 180 bambini (settembre-ottobre);
- il **Convegno “Tempi duri per la Biodiversità”** (a Dolo) in collaborazione con l'associazione culturale “La Pentola dei Nodi” e di Coop (ottobre);
- presenza in piazza del **mercato a Dolo** con i nostri roll-up sugli alberi e i benefici del verde in occasione della Giornata Mondiale della Terra-Earth Day (aprile);
- partecipazione alla giornata delle associazioni a Camponogara con il **banchetto delle lavande**;
- **incontro pubblico a Stra** per la promozione delle attività di piantumazione di lavande per l'Autostrada delle Api ;
- in sostituzione del **convegno “Verde e Clima”**, che non si è potuto realizzare a causa della pandemia, si sono svolti nel 2021 alcuni **webinar**, che hanno fatto il punto sui cambiamenti climatici e spiegato perché è importante aumentare la quantità del verde a disposizione delle persone;
- abbiamo partecipato alle attività promosse dall'Associazione **Il Portico** per il coinvolgimento dei **giovani** e degli **adulti con problematiche** realizzando incontri di sensibilizzazione sul tema della **biodiversità**;

Non è mai mancata la nostra **partecipazione (in presenza e online) ai più importanti momenti associativi** di Legambiente Regionale e Nazionale né alla attività di formazione proposte su diversi temi.

L'Associazione, capogruppo del raggruppamento NAPEA, ha continuato la **gestione del Bosco del Parauro di Mirano e dell'Oasi Lycaena di Salzano**. Si tratta di due vaste aree (in totale quasi 80 ha), di grande pregio naturalistico e paesaggistico, ricche di biodiversità. Queste due aree nel 2017, a partire dal mese di Maggio, sono state aperte, come da convenzione con la Città Metropolitana, anche se con i limiti imposti dalle regole anti pandemia, la prima e la terza domenica dei mesi da Marzo ad Ottobre (più le altre festività) e la prima domenica da Novembre a Febbraio, offrendo in tal modo la possibilità ai cittadini dei comuni di Mirano e Salzano, ma anche dei comuni limitrofi, di visitare gratuitamente questi due splendidi ambienti naturali ricchi di biodiversità.

Al Bosco Parauro sono stati organizzati i laboratori estivi per bambini “Estate in Bosco”, che hanno consentito di aiutare le famiglie, dopo il lungo periodo di lockdown, a riprendere la vita normale e le attività lavorative.

All'Oasi Lycaena abbiamo accolto numerose classi di bambini per visite e attività naturalistiche didattiche e gruppi di persone, anche organizzati, che hanno potuto conoscere questo importante bene comune e usufruire dei suoi spazi per iniziative di formazione e di socializzazione.

Per quanto riguarda il **bilancio** si rinvia alla scheda apposita. Qui evidenziamo come le voci che caratterizzano maggiormente il bilancio sono quelle relative ai centri estivi al Parauro, e i contributi da enti pubblici e da altri soggetti.



Crediamo sia da sottolineare come il nostro Circolo abbia perseguito e potenziato iniziative, accordi e collaborazioni con altre associazioni. Ciò ha determinato una crescente progettualità di rete e una valorizzazione del “lavorare insieme” per raggiungere migliori risultati e allargare il coinvolgimento, sia dal punto di vista dell’ambito territoriale interessato dalle iniziative, sia dal punto di vista del maggior numero di persone coinvolte, come volontari e come semplici cittadini.

Nonostante le difficoltà legate alle restrizioni per il contenimento della pandemia, l’insieme delle iniziative e delle attività realizzate hanno coinvolto direttamente o indirettamente molte centinaia di persone.

Crediamo che le attività svolte di sensibilizzazione, educazione, diffusione dell’ambientalismo scientifico, di tutela delle aree naturali e protette e della biodiversità, della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva siano state importanti sia per il radicamento nel territorio dell’associazione sia per sostenerla finanziariamente.

Per quanto riguarda gli effetti dell’attività istituzionale dell’associazione ed i risultati e riflessi sociali che tale attività ha prodotto, anche in rapporto con la comunità locale, è possibile evidenziare:

- la conferma di rapporti positivi e costruttivi con diversi enti locali territoriali;
- l’organizzazione e realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale su diverse tematiche di rilievo scientifico e culturale, che hanno coinvolto in modo attivamente partecipato moltissime persone tra bambini, giovani ed adulti (genitori e insegnanti);
- la conferma delle ottime relazioni con altre associazioni presenti sul territorio, cosa che ha permesso la partecipazione ai bandi del CSV, della Fondazione Riviera Miranese e della Regione del Veneto, la gestione condivisa del Bosco del Parauro e dell’Oasi Lycaena e la valorizzazione di tutte le iniziative.

In conclusione è possibile affermare che Legambiente Circolo Riviera Del Brenta si è confermata anche nel 2021 come un punto di riferimento nel territorio rivierasco allargato essendo l’associazione ambientalista con più iscritti, oltre che catalizzatrice per progetti di rete condivisi.

I progetti per il prossimo anno intendono consolidare ed espandere quanto già avviato, soprattutto nella direzione della collaborazione con le altre organizzazioni di volontariato, con gli Enti Locali e con le scuole, coinvolgere sempre più le persone in percorsi di cittadinanza attiva, il miglioramento della gestione del Bosco del Parauro di Mirano e dell’Oasi Lycaena di Salzano.

Dolo, 07/05/2022

Il Presidente
Roberta Bovo